



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LETTERE (L-10)
A.A.	2020/2021
Nominativo docente e ruolo	Daniela Patti - Professore Associato
e-mail	daniela.patti@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	M-STO/06 - Storia delle religioni
Annualità	II
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	6
Nr. ore in aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni <i>online</i> .
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Non sono richiesti prerequisiti
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire la conoscenza dei principali strumenti teorici e metodologici nell'individuazione dei fenomeni religiosi alla luce del metodo storico comparativo, al fine di identificarne le caratteristiche e le tipologie. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare le radici culturali dei principali concetti storico-religiosi e di collocare i 'fenomeni religiosi' nei loro contesti storici, politici e sociali.
Contenuti del Programma	Problemi di storia delle religioni. Il metodo storico-comparativo. Storia degli Studi. Storia del termine e della nozione di religione. Tipologia storica delle religioni: Politeismi, Monoteismi, Dualismi. Religioni etniche e religioni fondate. Analisi di alcune categorie interpretative: sacro, rito, mito, sacrificio, simbolo, magia. Una parte del corso affronterà il tema sacrificio/violenza.
Metodologia didattica	Lezioni frontali. All'interno del corso sono previste letture di approfondimento. Utilizzo di supporti visivi e audiovisivi.
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono: 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). Gli studenti dimostreranno di possedere una buona conoscenza degli strumenti teorico e metodologici necessari alla individuazione ed alla comprensione dei fenomeni religiosi.

	<p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Gli studenti dimostreranno di possedere una buona conoscenza degli strumenti teorico e metodologici necessari alla individuazione ed alla comprensione dei fenomeni religiosi.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements) Gli studenti saranno in grado sottoporre a giudizio critico i concetti e i fenomeni storico-religiosi nei diversi contesti storico-politici e sociali con capacità di fare riferimento in modo storicamente consapevole alle problematiche legate al dialogo interreligioso del mondo contemporaneo.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills) Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in maniera chiara e pertinente le tematiche e le problematiche esaminate, mostrando padronanza della terminologia e del lessico specialistico.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills) Lo studente dovrà essere in grado di apprendere metodi e strumenti storico-critici e bibliografici che consentano una rielaborazione critica dei contenuti, un autonomo ampliamento delle conoscenze acquisite anche in relazione al dibattito storiografico attuale.</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p>La prova d'esame consiste in un colloquio sui contenuti del programma. La valutazione verrà fatta tenendo conto dei risultati attesi secondo i cinque descrittori di Dublino sopra descritti.</p> <p>Per la valutazione dell'esame, espressa in trentesimi, ed eventuale lode, saranno valutate la padronanza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità critica e argomentativa, la proprietà di linguaggio.</p> <p>La conoscenza approfondita dei contenuti, la visione organica e critica dei temi affrontati congiuntamente ad una loro visione critica, buona padronanza di linguaggio ed uso corretto del linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza;</p> <p>Una conoscenza mnemonica dei contenuti, la capacità di sintesi e di analisi dei contenuti comunicati in un linguaggio corretto, ma non sempre appropriati, porteranno a d una valutazione discreta;</p> <p>Una conoscenza minima dei contenuti ma con lacune formative e/o linguaggio inappropriato porteranno ad una valutazione di sufficienza.</p> <p>Lacune sulle principali tematiche del corso (contenuti del programma), un linguaggio inappropriato e l'incapacità di orientarsi all'interno dei materiali bibliografici forniti porteranno ad una valutazione negativa.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>- G. Sfameni Gasparro, <i>Introduzione alla Storia delle religioni</i>, Editori Laterza, Roma 2011.</p> <p>- G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi (a cura di), <i>Manuale di storia delle religioni</i>, Laterza, Roma-Bari 2014. <u>Gli studenti dovranno studiare le seguenti parti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte I: P. Scarpi, <i>Le religioni del mondo antico: i politeismi</i>, pp. 5-157; - Parte II: G. Filoramo, <i>Le religioni di salvezza: monoteismi e dualismi</i>, pp. 161- 287; - Parte IV: M. Massenzio, <i>Storia delle religioni e antropologia</i>, pp. 439-549. <p>- Renè Girard, <i>Violenza e religione. Causa o effetto?</i> Raffaello Cortina Editore, Milano 2011.</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Martedì, ore 14:30-16.30 (preferibilmente previo appuntamento mail); è possibile concordare via email un appuntamento anche in altri giorni della settimana.</p>